

Ancora disponibili 2,8 milioni per interventi finalizzati a ripopolare il borgo. Domande entro il 20 maggio

Cesi: il Comune riapre i cinque bandi E a Pasqua la strada per Sant'Erasmo



I fondi Phrr per la frazione

di **Simona Maggi**

TERNI

■ Novità per il borgo di Cesi. Riaperti ieri i termini per i cinque bandi con l'erogazione dei contributi per il ripopolamento della frazione, mentre il Comune dà notizia della conclusione dei lavori di riqualificazione della strada che da Cesi, appunto, conduce fino all'osservatorio e all'ex tiro a volo.

Per quanto riguarda i bandi, a dicembre si era chiusa la prima fase di apertura con l'accoglimento di 17 delle domande pervenute e l'assegnazione complessiva di 900.000 euro di contributi ai privati. Dal momento che le somme a disposizione non sono state tutte utilizzate, si sono riaperti i termini. Ci sono ancora a disposizione 2.860.864,55 euro riferiti ai differenti interventi. Ben 476.500 euro sono i contributi finalizzati a ripopolare il borgo attraverso l'acquisto della prima casa. Ci sono 60.000 euro per contributi per affitti calmierati. E poi ancora euro 834.364,55 euro finalizzati a interventi di imprenditoria femminile e giovanile, nonché start up. Sono invece pari a 800.000 euro i contributi per la ristrutturazione di edifici residenziali privati nel centro storico di Cesi da adibire ad



L'assessore e la strada. Giovanni Maggi e un tratto della via per salire a Sant'Erasmo come era ridotta prima dell'intervento attuato dal Comune con i fondi del Ministero



albergo diffuso. Infine ci sono altri 690.000 euro come contributi per la ristrutturazione dei locali nel centro storico da adibire ad attività commerciali ed economiche. Come si ricorderà, si tratta dei fondi da assegnare nell'ambito del progetto "Cesi Porta dell'Umbria" che, tramite il Ministero della Cultura, ha visto arrivare a Cesi ben 20 milioni di euro complessivi. Le domande per richiedere i contributi possono essere presentate entro le ore 9 del prossimo 20 maggio.

Intanto, come detto, sono giunti a completamento i lavori di riqualificazione della

strada che da Cesi porta fino a Sant'Erasmo: sono i primi lavori ad essere completati nell'ambito del progetto "Cesi Porta dell'Umbria". A Pasqua i ternani potranno andare a Sant'Erasmo - annuncia così l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Maggi - percorrendo la strada riqualificata, che da Cesi conduce fino all'osservatorio e all'ex tiro a volo. I lavori sono quasi terminati, manca solo la segnaletica orizzontale. L'inaugurazione della strada verrà fatta tra mercoledì e giovedì della prossima settimana, proprio in coincidenza con i lavori di riqualificazione della

strada che da Cesi porta fino a Sant'Erasmo: sono i primi lavori ad essere completati nell'ambito del progetto "Cesi Porta dell'Umbria". A Pasqua i ternani potranno andare a Sant'Erasmo - annuncia così l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Maggi - percorrendo la strada riqualificata, che da Cesi conduce fino all'osservatorio e all'ex tiro a volo. I lavori sono quasi terminati, manca solo la segnaletica orizzontale. L'inaugurazione della strada verrà fatta tra mercoledì e giovedì della prossima settimana, proprio in coincidenza con i lavori di riqualificazione della

strada che da Cesi porta fino a Sant'Erasmo: sono i primi lavori ad essere completati nell'ambito del progetto "Cesi Porta dell'Umbria". A Pasqua i ternani potranno andare a Sant'Erasmo - annuncia così l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Maggi - percorrendo la strada riqualificata, che da Cesi conduce fino all'osservatorio e all'ex tiro a volo. I lavori sono quasi terminati, manca solo la segnaletica orizzontale. L'inaugurazione della strada verrà fatta tra mercoledì e giovedì della prossima settimana, proprio in coincidenza con i lavori di riqualificazione della

Sicurezza

Lega: Bandedecchi ceda la delega

TERNI

■ "Bandedecchi deve iniziare a prendersi le responsabilità dei suoi fallimenti amministrativi e smetterla di accusare sempre qualcun altro. Il caso delle guardie giurate è emblematico, il sindaco preferisce incolpare Prefetto e Questore piuttosto che ammettere di non essere in grado di occuparsi del tema della sicurezza. Si lancia da parte e attribuisca la delega a qualcuno più capace". Così la Lega: "Notizie di furti nelle scuole, nelle abitazioni, nelle realtà economiche di centro e periferia, leggiamo di risse e di aggressioni per il controllo dello spaccio di sostanze stupefacenti. L'unica risposta che il sindaco è stato in grado di dare è quella relativa all'assunzione dei vigili urbani, ma invece dei 60 promessi in campagna elettorale, il Comune ha prodotto un bando solo per 20 unità".

LA